

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE
PROVINCE DI TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA E VERCELLI



Abbazia di Fruttuaria – San Benigno Canavese

Percorso di visita:

Mille anni di storia attraverso le strutture dell'Abbazia di Guglielmo da Volpiano

Comunicato stampa

In occasione delle festività del Santo Natale da domenica 4 dicembre sarà aperta al pubblico la mostra

Terra di Canavese e oltre

Presepi contemporanei e grifoni fantastici

Inaugurazione sabato 3 dicembre Ore 17,00

Gli artisti di Castellamonte e non solo tornano al secondo appuntamento natalizio con le loro opere lungo il Percorso di visita *Mille anni di storia attraverso le strutture dell'Abbazia di Guglielmo*, un percorso lungo *Mille anni* dove è possibile ammirare una panoramica **di presepi, di espressioni artistiche legate alla Natività e alla Maternità.**

Il percorso sotterraneo che permette di avvicinarsi alle strutture architettoniche, ai mosaici fantastici, ai resti di affreschi dell'Abbazia di Fruttuaria voluta dal monaco costruttore Guglielmo da Volpiano, con questa mostra si apre al territorio, al Canavese e agli artisti contemporanei della ceramica e in particolare al maestro di tutti i ceramisti di Castellamonte: Renzo Ignea dieci anni dalla scomparsa.

Il lavoro della terra che vede riuniti in unica espressione i quattro elementi della natura: la terra, l'acqua, l'aria e il fuoco ritorna in questo secondo appuntamento a San Benigno in occasione delle festività natalizie

Una trentina dei principali artisti della ceramica da Castellamonte a Albissola a Faeza sono stati invitati a portare, all'interno delle strutture della millenaria chiesa abbaziale voluta dal monaco costruttore Guglielmo da Volpiano, le loro opere con il tema della Natività e della Maternità

Con ***Terra di Canavese e oltre*** si vuole ripetere per il secondo anno il legame della terra con la terra. La terra di Fruttuaria sulla quale poggiano le fondazioni dell'Abbazia, i preziosi mosaici che si ipotizza realizzati nel 1066 all'epoca della visita dell'imperatrice Agnese con la terra manipolata dagli artisti.

La terra è ancora inusualmente presente nei mosaici dei grifoni con gli inserti in cotto: quei dischi rossi attorno ai quali si sviluppa la cornice a treccia a due capi, a trama rallentata e nelle quattro formelle recentemente rinvenute nel corso dei restauri del chiostro, con le figurine femminili abbarbicate su un tralcio di vite stilizzata, appartenenti alla fase quattrocentesca del chiostro abbaziale. La terra di Castellamonte è quella terra che si è sparsa nel mondo portando il calore di stufe e di franklin.

I *Presepi* di terracotta sono esposti in un'insolita cornice a fianco degli storici grifoni rampanti, affrontati all'albero della vita, ormai simbolo di Fruttuaria che dal Natale 2010 hanno assunto la funzione di ambasciatori di *Terra di Canavese* migrando quest'anno anche a Casa Ravera di BeneVagienna dove sabato 17 sarà inaugurata la mostra gemella.

Catalogo a cura di Giuse Scalva e di Vittorio Amedeo Sacco

Informazioni:

visite guidate a cura dell'Associazione Amici di Fruttuaria tel. 011 98 80 487 – 338 41 28 795

domenica 4-11-18 dicembre ore 15-17,30

gennaio e febbraio per gruppi su appuntamento

Costo Ingresso 3 € - minori € 1,5 gratuito per gli over 65 , per i possessori di tessere musei